



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MACERATA
Nome del corso in italiano	Scienze pedagogiche (<i>IdSua:1614943</i>)
Nome del corso in inglese	Pedagogy
Classe	LM-85 R - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unimc.it/it/scienze-pedagogiche
Tasse	https://www.unimc.it/it/iscrizione-e-carriera/tasse-contributi/come-quando-pagare
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	POLENTA Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio delle Classi Unificate in Scienze dell'educazione e della formazione e in Scienze pedagogiche (L-19 e LM-85)
Struttura didattica di riferimento	Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CECCACCI	Silvia		PA	1	

2.	D'ANIELLO	Fabrizio	PO	1
3.	DEL BIANCO	Noemi	PA	1
4.	FERMANI	Alessandra	PO	1
5.	PAVIOTTI	Gigliola	PA	1
6.	POLENTA	Stefano	PA	1
7.	RICCIONI	Ilaria	RU	1
8.	SANI	Roberto	PO	1
9.	STARA	Flavia	PO	1
10.	STRAMAGLIA	Massimiliano	PO	1
11.	TADDEI	Arianna	PA	1

Rappresentanti Studenti	Sdrubolini Michael m.sdrubolini2@studenti.unimc.it
Gruppo di gestione AQ	Tommaso Farina Erika Martinelli Lucia Paciaroni Stefano Polenta Luigiaurelio Pomante Ilaria Riccioni
Tutor	Federico BUONANNO Ilaria RICCIONI Roberto SANI Massimiliano STRAMAGLIA Lucia PACIARONI Silvia CECCACCI Arianna TADDEI Ilaria D'ANGELO Chiara ALEFFI Fabrizio D'ANIELLO Noemi DEL BIANCO Tommaso FARINA Alessandra FERMANI Stefano POLENTA Flavia STARA



Il Corso di Studio in breve

12/05/2025

Il Corso di Studio in Scienze pedagogiche, rivolto agli studenti già in possesso della laurea triennale, intende far acquisire:
- solide conoscenze e competenze nelle scienze pedagogiche e in quelle discipline, come la filosofia, la storia e la psicologia, che da un lato concorrono a inquadrare meglio, a livello concettuale e sistematico, l'azione educativa, e,

dall'altro, ne favoriscono la realizzazione nei differenti contesti educativi e formativi;

- padronanza della metodologia di ricerca educativa di natura teoretica, storica, empirica e sperimentale, con particolare attenzione alle sue applicazioni nei vari ambienti di formazione;
- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione educativa e delle tecniche relative alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
- capacità di offrire orientamenti mirati allo sviluppo completo e armonico della persona e di progettare servizi formativi per la comunità anche con l'utilizzo di strumenti e strategie di prevenzione, diagnosi e intervento educativo in favore del complesso profilo della devianza, della disabilità e della marginalità.

Percorso didattico

L'ordinamento didattico del Corso di Studio comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e approfondite soprattutto nell'ambito della pedagogia, della didattica e della psicologia.

Il Corso di Studio ha due curricula: Pedagogia e scienze umane; Pedagogista della disabilità e della marginalità. Il primo privilegia lo studio teorico e critico della pedagogia in funzione della sua applicazione nei vari ambiti formativi. Il secondo privilegia lo studio della pedagogia con particolare riferimento alla disabilità e alla marginalità.

Il percorso formativo prevede:

- analisi critica della letteratura scientifica e di esperienze pratiche, in lezioni frontali e/o laboratori;
- elaborazione sperimentale di progetti formativi innovativi e funzionali rispetto alle esigenze dei contesti (anche attraverso il lavoro di tesi specialistica);
- attività di approfondimento teorico e sperimentazione di modalità operative, in contesti seminariali;
- osservazione diretta sul campo e analisi di casi;
- simulazioni di situazioni educative e sperimentazione delle dinamiche di gestione del gruppo anche attraverso il role playing;
- esperienze di tirocinio professionale, adeguatamente supportate da attività di tutorato e supervisione.

Il Corso di Studio ha istituito il comitato d'indirizzo permanente (CIP) nel 2021.

Link: <https://corsi.unimc.it/it/scienze-pedagogiche/corso> (Presentazione del Corso)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

03/02/2023

I rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, nella seduta di consultazione del 29/11/2013, ai sensi del D. M. 270/2004, art. 11, comma 4, hanno dato un giudizio ampiamente positivo sulla nuova offerta formativa: ne hanno apprezzato particolarmente le motivazioni di base, le finalità, gli obiettivi formativi e professionalizzanti, la strutturazione degli insegnamenti, l'incremento di CFU delle scienze pedagogiche e del tirocinio.

Il giorno 29/11/2013, a partire dalle ore 16.00, nella sede del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo, Università di Macerata, dietro regolare convocazione, ha avuto luogo l'incontro delle componenti universitarie dei Corsi di Studio delle classi L-19 e LM-85 con i rappresentanti del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, in ordine alla presentazione e discussione del nuovo ordinamento didattico di detti Corsi di Studio. Erano stati invitati, per mail, n. 53 enti e organizzazioni.

Per la componente universitaria erano presenti: i professori Stefano Polenta, Giuseppe Alessandri, Emilio De Dominicis. Per il mondo del lavoro, erano presenti due rappresentanti: la dott.ssa Marzia Fratini, coordinatrice pedagogica dei nidi d'infanzia del Comune di Macerata; il dott. Andrea Marangoni, responsabile servizi Ass.ne Piombini-Sensini onlus di Macerata e presidente del Comitato di gestione del Coordinamento delle Comunità di Accoglienza per Minori della Regione Marche.

Il prof. Polenta ha illustrato i motivi specifici che impongono il cambiamento dell'offerta formativa, come riportato nei criteri seguiti nella trasformazione dei Corsi di Studio. Sul versante propriamente didattico, il nuovo ordinamento prevede per i primi due anni della L-19 e il primo anno della LM-85 le attività formative fondamentali, di base, e per il terzo anno della L-19 e il secondo anno della LM-85 un coordinamento maggiore tra insegnamenti a scelta, esami specifici, tirocinio e tesi di laurea; pone in tabella insegnamenti alternativi in modo da lasciare libertà di scelta di attivazione e disattivazione nei singoli anni; stabilisce un aumento di CFU delle scienze pedagogiche e del tirocinio sia per la laurea triennale che per la laurea magistrale.

A conclusione dell'incontro, dopo congrua discussione e prezioso scambio di idee, i due rappresentanti del mondo del lavoro hanno dato un giudizio ampiamente positivo sulla nuova offerta formativa come riportato nell'incipit.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/06/2025



La consultazione, che si è tenuta il 18 dicembre 2024 ha visto la partecipazione di 16 stakeholders, che possono considerarsi rappresentativi del contesto nazionale e internazionale perché, pur provenendo dalla Regione Marche, contemplano Enti pubblici (Comune di Macerata, Provincia di Macerata), il mondo sindacale (FLC-CGIL) e numerosi Enti e Cooperative che operano da anni sulla base di normative di tipo nazionale e frame concettuali di tipo internazionale.

Sono stati altresì presenti: il presidente del CdS, Stefano Polenta; il Responsabile didattico-organizzativo delle attività di tirocinio per le Classi L-19 e LM-85, prof. Fabrizio D'Aniello; il Referente Placement Dipartimento, prof.ssa Alessandra Fermani; il Rappresentante PTA, dott.ssa Anna Grazia Macellari.

L'incontro ha affrontato le prospettive di miglioramento del corso di studio, con particolare attenzione all'attuazione di

azioni per il miglioramento continuo. L'offerta formativa è ritenuta valida, ma si auspica un maggiore raccordo tra teoria e pratica. Il prof. Polenta annuncia un futuro cambiamento dell'ordinamento della LM85, in linea con l'Albo dei Pedagogisti. Si discute su come pubblicizzare meglio la disponibilità degli enti ad accogliere tirocinanti: il prof. d'Aniello chiarisce che esiste già una procedura online a livello di Ateneo, ma i dipartimenti non possono promuovere i singoli enti. Gli stakeholder chiedono più dialogo tra tutor universitari e tutor degli enti. Il prof. Polenta propone di istituire due tavoli di lavoro annuali per il confronto sui tirocini, in alternativa a un coordinamento in itinere che risulterebbe troppo complesso da gestire.

L'evento MiCiORIENTO del 7 maggio 2025 è visto come un'importante occasione di incontro tra enti, università e studenti. Infine, si riflette su come favorire il placement degli studenti: si propone di coinvolgere maggiormente gli stakeholder nei corsi, tramite seminari interni, per integrare meglio teoria e pratica, nel rispetto della libertà didattica dei docenti.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale_consultazione stakeholders



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Pedagogia e Scienze Umane (PSU)

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono le seguenti:

- individuare i bisogni, generali e specifici, di educazione e formazione a partire da un'analisi accurata di un determinato tessuto sociale;
- valutare correttamente le risorse e gli strumenti a disposizione per un intervento educativo in un contesto concreto;
- giudicare progetti educativi diversi in riferimento allo stesso ambiente e con gli stessi obiettivi formativi;
- progettare, realizzare e gestire praticamente e in modo critico un processo educativo.

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- conoscenze approfondite in scienze dell'educazione e della formazione, in didattica, psicologia, antropologia, sociologia;
- precise competenze nella progettazione educativa (analisi dei bisogni, definizione degli obiettivi generali e specifici, valutazione delle risorse umane, strumentali e strutturali, programmazione, implementazione, monitoraggio) e nel rilevamento dell'impatto sociale dei programmi di intervento.

competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper applicare nell'ambito degli scenari sociali contemporanei le conoscenze acquisite nelle scienze pedagogiche, psicologiche e sociali, progettando efficaci programmi educativi;
- saper realizzare e monitorare interventi educativi;
- saper valutare e ricalibrare i progetti educativi alla luce di dinamiche impreviste o di priorità sociali;
- saper gestire e coordinare servizi educativi complessi.

sbocchi occupazionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:

- Coordinatore di servizi educativi;
- Coordinatore di équipes professionali;
- Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;

- Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
- Consulente nei servizi di formazione e di comparazione delle ONG e del non-profit;
- Docente di Scuola Superiore;
- Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati;
- Pedagogista scolastico.

Pedagogista della Disabilità e della Marginalità (PDM)

funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni di questa figura di pedagogista sono le seguenti:

- progettare percorsi educativi a partire dalle diverse forme di marginalità e disabilità;
- valutare e coordinare i vari centri e servizi di accoglienza, ospitalità, educazione, rieducazione;
- collaborare con professionisti come psichiatra, psicoterapeuta, fisiatra, neurologo ecc., nelle azioni di prevenzione, diagnosi e trattamento terapeutico e formativo nei confronti di soggetti in stato di marginalità, disagio, disabilità.

Tutto questo richiede che una simile figura professionale abbia:

- sicura competenza nella gestione, nel coordinamento e nella valutazione dei servizi educativi e rieducativi;
- spiccate capacità relazionali con i soggetti in difficoltà e con le loro famiglie.

competenze associate alla funzione:

Al termine del percorso formativo, il laureato deve possedere le seguenti competenze:

- saper applicare, nell'ambito di particolari situazioni di disabilità e/o marginalità, le conoscenze acquisite nelle scienze pedagogiche, psicologiche, sociali, con particolare riferimento alla psicopatologia dello sviluppo, alla psichiatria, alla diagnostica pedagogica;
- saper valutare e applicare ai contesti di disabilità e/o marginalità le forme più confacenti di relazione, socialità, comunicazione, informazione, anche attraverso tecniche multimediali.

sbocchi occupazionali:

I laureati possono trovare impiego in varie aree occupazionali, svolgendo le funzioni di:

- Pedagogista in centri di accoglienza, comunità di recupero o servizi similari;
- Pedagogista in centri specialistici di riabilitazione;
- Pedagogista nei servizi giudiziari;
- Pedagogista nei servizi sociali;
- Pedagogista, gestore o direttore di servizi per la terza età;
- Coordinatore di servizi educativi;
- Coordinatore di équipes professionali;
- Responsabile/dirigente di organizzazioni educative e formative;
- Esperto nella ricerca educativa e formativa in ambito universitario o di eccellenza;
- Consulente nei servizi di formazione e di comparazione delle ONG e del non-profit;
- Docente di Scuola Superiore;
- Pedagogista in studi professionali privati, singoli o associati;
- Pedagogista scolastico.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Esperti della progettazione formativa e curricolare - (2.6.5.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/02/2023

Per essere ammessi alla laurea magistrale occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, con valutazione del curriculum studiorum. Per chi è in possesso di una laurea triennale – secondo la denominazione previgente – della classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione) o – secondo la denominazione vigente – della classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione), o della laurea in Scienze della formazione primaria o del diploma di laurea quadriennale in Pedagogia o in Scienze dell'educazione, si dà per acquisita la valutazione positiva del curriculum studiorum in ordine al possesso dei requisiti curriculari. Per coloro che sono in possesso di altro titolo di studio, i requisiti curriculari che devono essere posseduti sono stabiliti nel Regolamento didattico del Corso di Studio. In ambedue i casi, e quindi per tutti gli aspiranti, è prevista la verifica della personale preparazione, con modalità opportunamente definite nel Regolamento didattico del Corso di Studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

12/05/2025

L'iscrizione ad un corso di laurea magistrale richiede il possesso di specifici requisiti curriculari e un'adeguata personale preparazione.

Se il titolo di accesso non soddisfa pienamente i requisiti curriculari stabiliti dal regolamento del corso di studio, la Commissione piani di studio e pre-admission valuterà la carriera progressiva dei candidati e deciderà se assegnare eventuali corsi singoli propedeutici da sostenere prima di procedere con l'immatricolazione al corso.

ACCESSO DIRETTO

Garantisce l'accesso diretto al corso di laurea magistrale della classe LM-85 il possesso di una laurea nelle seguenti classi:

Classe 18 (Scienze dell'educazione e della formazione);
Classe L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione);
Classe LM-85bis (Scienze della formazione primaria);
Scienze della formazione primaria quadriennale (vecchio ordinamento);
Diploma di laurea quadriennale in Pedagogia;
Diploma di laurea quadriennale Scienze dell'educazione

ACCESSO INDIRETTO

Chi è in possesso di un titolo di studio diverso, deve aver acquisito:

· Almeno 20 cfu nelle Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche (M-PED/01 oppure M-PED/02 oppure M-PED/03)

oppure M-PED/04)

· Almeno 20 cfu nelle Discipline filosofiche, psicologiche, sociologiche e antropologiche (M-DEA/01 oppure M-FIL [tutti i settori] oppure M-PSI [tutti i settori] oppure SPS [01/07/08/09/12])

In assenza dei requisiti curriculari, il CdS offre i seguenti Corsi singoli propedeutici (CSP):

Corso propedeutico di Filosofia teoretica, 2+2 CFU, 24 ore

Corso propedeutico di Psicologia generale e sociale, 2+2 CFU, 24 ore

Corso propedeutico di Sociologia della famiglia, 2+2 CFU, 24 ore

Corso propedeutico di Pedagogia e Storia della pedagogia, 2+2+2 CFU, 36 ore

I CSP sono articolati in moduli da 2 cfu. Chi avesse debiti formativi superiori a quelli dei CSP, è tenuto a integrare la sua formazione con i pertinenti esami della laurea triennale (ad esempio, chi avesse il debito di 20 cfu di pedagogia, è tenuto a sostenere 2 esami da 8 cfu di area pedagogia scegliendo fra gli SSD PED/01, PED/02, PED/03, PED/04 04 e 4 cfu del CSP di Pedagogia e Storia della pedagogia).

In tutti i casi, e quindi anche per gli studenti per i quali si dà per acquisito il possesso dei requisiti curriculari, l'ammissione al Corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione; la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione si considera positivamente assolta per gli studenti che abbiano conseguito un voto di laurea non inferiore a 90/110; gli studenti che non soddisferanno tale condizione dovranno sostenere un colloquio (che si svolgerà di norma nei mesi tra settembre e gennaio) finalizzato ad accertare che il livello delle competenze possedute sia adeguato al Corso di studio.

Link: <https://corsi.unimc.it/it/scienze-pedagogiche/come-iscriversi> (Requisiti di accesso alla LM-85)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/02/2023

Il Corso di Studio di Scienze pedagogiche intende promuovere un'avanzata formazione, con l'approfondita articolazione dei contenuti disciplinari specifici, delle abilità e delle competenze teorico-pratiche inerenti alle scienze dell'educazione, e con un pertinente e specifico quadro di competenze teorico-pratiche nella pedagogia della disabilità e della marginalità. Anche sulla base di una solida formazione, offerta dalla laurea triennale, la figura professionale finale sarà in grado di decodificare la natura pedagogica delle diverse problematiche emergenti, di offrire orientamenti mirati allo sviluppo completo e armonico della persona, di progettare servizi educativi alla comunità, anche per ciò che riguarda l'utilizzo di strumenti e di strategie di prevenzione, di diagnosi e di intervento educativo in favore del complesso profilo della devianza e della marginalità.

L'ordinamento didattico del Corso di Studio comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche e approfondite nei seguenti ambiti:

- area pedagogica e metodologico-didattica;
- area filosofica e storica;
- area psicologica e sociologica;
- area linguistica;
- area scientifica.

I laureati potranno spendere la loro professionalità nei ruoli in cui è richiesta una notevole competenza nelle scienze umane e pedagogiche, come nel caso della docenza nella Scuola Superiore e, più in generale, in tutte quelle aree che necessitano una complessa progettazione e gestione di servizi educativi. Potranno pure contribuire a soddisfare il bisogno formativo attualmente registrato, e in affermazione crescente, con possibile occupazione nei servizi socio-sanitari pubblici e privati, in ordine ai processi di accoglienza, integrazione, rieducazione, orientamento al lavoro ecc., anche a favore di soggetti in stato di marginalità, disagio e disabilità.

I laureati del Corso devono:

1. dimostrare una comprensione sistematica e criticamente consapevole dei vari modelli e interventi educativi e possedere in modo approfondito il quadro di conoscenze relativo allo statuto epistemologico della pedagogia clinica e della pedagogia speciale;
2. saper individuare nelle diverse problematiche emergenti la domanda educativa sottesa;
3. possedere le linee teoriche e professionali della gestione, del coordinamento e della valutazione di servizi o centri di accoglienza, ospitalità, educazione ecc.;
4. avere la capacità di esaminare e valutare risorse, strumenti e contesti per progettare e attuare un intervento educativo rilevante per individui e per gruppi di persone;
5. saper comprendere, mediare e orientare le complesse questioni relative alla comunicazione e alle dinamiche relazionali della famiglia con membri in situazione di handicap;
6. avere competenze in materia di prevenzione, diagnosi e trattamento educativo/riabilitativo nei casi di marginalità, devianza, disabilità, disturbi dello sviluppo, disturbi dell'apprendimento e/o della comunicazione, ritardo mentale ecc.;
7. avere la capacità di far interagire le conoscenze e competenze relative ai contenuti disciplinari specifici con la complessità delle informazioni raccolte attraverso una molteplicità di fonti, e di porre in essere un'attenta riflessione sulle responsabilità etiche della società e dei vari soggetti implicati nel processo educativo.

Tali risultati saranno raggiunti mediante:

- colloqui o prove scritte a saggi breve, in cui si richieda di esporre, confrontare e valutare criticamente elementi propri degli ambiti disciplinari e degli argomenti affrontati;
- redazione di brevi relazioni su seminari, corsi di eccellenza, aggiornamenti frequentati;
- redazione di progetti concreti che seguano schemi previsti e rispettino le consegne;
- attività di approfondimento seminariale e laboratoriale;
- osservazione diretta sul campo e analisi di casi;
- esperienze di tirocinio professionale e lavoro interdisciplinare in équipe;
- studio individuale, eventualmente orientato da prove intermedie.

 <p>QUADRO</p>	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Lo studente acquisirà conoscenze approfondite in un contesto teorico multidisciplinare nei seguenti ambiti: pedagogico; storico-pedagogico; metodologico-didattico; pedagogico-speciale; filosofico; psicologico; linguistico. Sarà in grado di integrare i diversi vertici teorici secondo il modello delle scienze dell'educazione e apprenderà la loro possibile applicazione nei contesti di intervento.</p> <p>Tali risultati saranno conseguiti: con la frequenza delle lezioni (che prevedono momenti interattivi nell'ambito dei quali gli studenti sono invitati a esprimere e a motivare le loro valutazioni) e con lo studio individuale; con le esperienze di tirocinio; con le attività laboratoriali, ove previste; con l'analisi di casi e di situazioni particolari.</p> <p>Detti risultati saranno verificati: nelle prove intermedie e finali; nelle attività di simulazione e di studio di casi specifici; nel colloquio idoneativo del tirocinio; nella preparazione e presentazione della prova finale.</p>	
--	---	--

<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Lo studente acquisirà la capacità di collegare il quadro di riferimento teorico con i concreti contesti di intervento unitamente alla consapevolezza critica dei rischi riduzionistici presenti nell'applicazione della teoria alla pratica. Sarà in grado di analizzare, progettare e valutare progetti di carattere educativo con particolare riferimento all'area della disabilità e dell'inclusione.</p> <p>Lo studente Acquisirà la capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso attività esercitative attive inserite negli insegnamenti e il tirocinio formativo. Acquisirà altresì la capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono valutate nelle prove in itinere, nelle prove finali, durante le attività di tirocinio e nella elaborazione della tesi di laurea.</p>	
---	---	--

Area pedagogica e metodologico-didattica

Conoscenza e comprensione

Le discipline inserite in quest'area svolgono una triplice funzione: a) fornire conoscenze approfondite di ordine epistemologico, dottrinale e storico sulle varie posizioni pedagogiche; b) favorire l'acquisizione di specifiche competenze pratiche e operative nel campo delle attività educative; c) offrire criteri teorici e pratici per saggiare la validità di percorsi formativi.

In particolare, le discipline dell'area pedagogica e metodologico-didattica sono finalizzate a:

- esplicitare lo status della pedagogia come scienza e il suo necessario rapporto con l'antropologia, la psicologia, la sociologia e la didattica;
- evidenziare la complessa rete di fattori implicati nella progettazione di un percorso educativo, specie se rivolto a soggetti in condizioni di disabilità o marginalità;
- fornire gli elementi di giudizio circa la validità e l'efficacia di un progetto educativo;
- presentare modelli di metodologia e didattica, anche con riferimento alle nuove tecnologie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono principalmente di formare professionisti che abbiano consapevolezza dell'importanza della pedagogia e della didattica (anche con riferimento all'evoluzione storico-sociale delle stesse), capacità progettuali e operative nell'elaborazione e gestione di progetti educativi, capacità critiche nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dei percorsi formativi.

In particolare, essi si propongono di far acquisire una preparazione per cui i futuri laureati dovrebbero essere capaci di:

- analizzare, valutare ed eventualmente riproporre, con le dovute modifiche, modelli pedagogici e didattici di particolare interesse nella storia della pedagogia;
- esaminare criticamente progetti formativi diversi riferiti agli stessi soggetti e fare le dovute comparazioni;
- proporre un intervento educativo adeguato agli utenti, con particolare attenzione alle risorse disponibili, ai professionisti e agli enti coinvolti, al contesto sociale;

- elaborare e gestire progetti educativi specifici per soggetti con disabilità, disturbi psichici, difficoltà relazionali e simili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale
M-PED/02 Storia della pedagogia
M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area psicologica

Conoscenza e comprensione

Le discipline afferenti a quest'area hanno la funzione di fornire le conoscenze, connesse agli indirizzi pedagogici e alle istituzioni educative, che riguardano le concezioni e le espressioni culturali dell'uomo, i dinamismi psichici del soggetto, la rilevanza del contesto sociale.

In particolare, sulla base delle conoscenze relative all'area psicologica e sociologica, il laureato deve:

- conoscere le fasi principali dell'evoluzione storica e culturale dell'uomo;
- conoscere le dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione degli educandi;
- conoscere le dinamiche psicologiche e relazionali, sottese alle interazioni comunicative, di natura informale e professionale;
- conoscere le dinamiche psicologiche essenziali nei vari stadi di formazione degli educandi e i riferimenti teorici più importanti relativi alle variabili sociali (con particolare riguardo alle dinamiche familiari) che interferiscono nei processi di insegnamento-apprendimento e di formazione dei docenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità operative e critiche nella gestione dei processi educativi.

In particolare, essi intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere in grado di:

- fare riferimento, nell'azione educativa, all'evoluzione storica e culturale dell'uomo;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici e alla fase di sviluppo degli educandi;
- valutare e tenere nel debito conto il contesto sociale in cui si inserisce il processo educativo;
- progettare disegni di ricerca e applicare i principali strumenti operativi all'analisi della società contemporanea e ai suoi principali sotto-sistemi;
- progettare e attuare progetti educativi avendo sviluppato conoscenze teoriche e competenze operative in merito alla consapevole gestione delle dinamiche psicologiche e relazionali sottese alle interazioni comunicative;
- adeguare il progetto educativo ai dinamismi psicologici degli educandi, sapendo tenere nel debito conto il contesto sociale/familiare in cui si inserisce il processo educativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-PSI/01 Psicologia generale
M-PSI/05 Psicologia sociale

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno la funzione di arricchire la conoscenza della lingua e della cultura francese o inglese nei diversi campi: storia, letteratura, arte, costume, tradizioni, politica, società.

Sulla base degli insegnamenti di quest'area disciplinare, il laureato deve:

- conoscere la lingua francese o inglese a un livello avanzato, anche nelle forme di linguaggio tecnico e specialistico;
- conoscere in modo approfondito gli eventi storici e i movimenti letterari e artistici più importanti della cultura francese o inglese;
- conoscere almeno alcuni indirizzi della pedagogia della cultura francese o inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area si propongono di formare un professionista che sia in grado di:

- comunicare a tutti i livelli e in tutti i campi utilizzando la lingua francese o inglese;
- esporre adeguatamente eventi storici e movimenti letterari e artistici della cultura francese o inglese;
- valutare criticamente gli indirizzi pedagogici, presi in esame, della cultura francese o inglese.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

L-LIN/03 Lingua e cultura francese

L-LIN/12 Lingua e cultura inglese

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area delle ulteriori conoscenze

Conoscenza e comprensione

Le discipline di quest'area hanno le funzioni di offrire conoscenze adeguate di tipo teoretico e antropologico e di fornire conoscenze che riguardano l'ambiente, la vita, la salute e i relativi quadri e processi culturali. In particolare, sulla base delle conoscenze relative alla predetta area, il laureato deve:

- conoscere i principali indirizzi pedagogici nelle loro coordinate essenziali di tipo filosofico e antropologico;
- conoscere le posizioni etiche storicamente rilevanti, con particolare riferimento al problema della fondazione e dei contenuti dell'obbligazione morale;
- essere in grado di individuare i termini dei rapporti tra concezioni dell'uomo, contesto storico e istituzioni educative;
- conoscere le coordinate di fondo del metodo scientifico per l'osservazione, la comprensione e lo studio dei fenomeni naturali;
- conoscere gli elementi fondamentali dell'ecologia, della biologia e della medicina selezionati in base alla loro rilevanza nel campo dell'educazione e della formazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell'area in oggetto si propongono di formare professionisti dotati di capacità critiche, operative e scientifiche nella gestione dei processi educativi.

In particolare, essi intendono far acquisire una preparazione per cui i laureati dovrebbero essere capaci di:

- far riferimento, nell'azione educativa, agli elementi positivi e ai limiti che presentano le varie concezioni dell'uomo;
- utilizzare le varie forme di sapere speculativo per elaborare progetti educativi adeguati ai soggetti in formazione;
- saper trasmettere gli elementi fondamentali di ecologia, biologia, igiene, per quanto possano riguardare il progetto educativo;
- saper individuare gli elementi di rischio e orientarsi in ordine a eventuali provvedimenti in merito.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

M-FIL/03 Filosofia morale

BIO/05 Zoologia

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà possedere le attitudini di seguito descritte in termini di autonomia di giudizio:

- valutare la pertinenza, la validità e l'affidabilità di metodi specifici di ricerca educativa;
- offrire soluzioni ai problemi educativi in contesti nuovi e difficili;
- individuare autonomamente percorsi euristici in riferimento a determinate questioni;
- giudicare e quantificare l'efficienza e l'efficacia delle azioni educative progettate e intraprese;
- gestire le proprie conoscenze e competenze professionali in modo critico, con specifico riferimento ai principi e agli aspetti etico-deontologici della professione educativa.

Tali risultati verranno conseguiti: con la frequenza delle lezioni (che prevedono momenti interattivi nell'ambito dei quali gli studenti sono invitati a esprimere e motivare le proprie valutazioni); con le esperienze di tirocinio; con l'analisi di situazioni e casi specifici.

Detti risultati saranno verificati: nelle prove intermedie e finali; nelle attività di simulazione di metodi di ricerca; nello studio di casi specifici; nell'elaborazione della tesi di laurea e nella sua presentazione e discussione.

Abilità comunicative

A conclusione del percorso formativo, il laureato dovrà possedere le abilità

	<p>comunicative connesse alla sua funzione nei termini di seguito descritti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere la capacità di presentare, oralmente o per iscritto, informazioni, idee, problemi e soluzioni di tipo scientifico; - avere la capacità di cooperare con altri professionisti e con le diverse agenzie educative; - avere la capacità di presentare e documentare progetti, casi, buone prassi in campo educativo. <p>Tali risultati verranno conseguiti: nei momenti interattivi delle lezioni (in cui si richieda di esporre, confrontare e valutare criticamente elementi specifici degli ambiti disciplinari); con le simulazioni di situazioni educative; con il tirocinio.</p> <p>Detti risultati saranno verificati: nelle presentazioni di lavori di gruppo in classe e nella discussione di casi; durante le prove intermedie, gli esami di profitto e la prova finale, in cui emergeranno e saranno valutate la capacità espositiva e la chiarezza con cui lo studente è in grado di comunicare le conoscenze acquisite.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Alla fine del percorso formativo, il laureato dovrà possedere le attitudini di seguito descritte in termini di apprendimento nella prospettiva del lifelong learning:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestire i processi personali di apprendimento in autonomia; - aver un buon metodo di studio e la capacità di migliorare la propria formazione professionale; - perfezionare il proprio metodo di studio, di osservazione e di ricerca; - svolgere attività di studio e ricerca all'interno di équipes transprofessionali; - saper riflettere sul proprio percorso formativo e professionale e saper orientare la propria formazione futura. <p>Tali risultati verranno conseguiti: con la frequenza delle lezioni (in particolare durante i momenti interattivi, in cui si è sollecitati a riflettere criticamente sulle forme di apprendimento poste in atto in termini di interessi, motivazioni, strategie ecc.); nei tempi di orientamento per gli studenti.</p> <p>Detti risultati saranno verificati: durante gli esami di profitto; nella elaborazione, presentazione e discussione della tesi di laurea.</p>	

Le attività affini e integrative (quali le basi biologiche della disabilità, la pedagogia sociale della famiglia, la storia delle istituzioni educative e dell'assistenza, pari a 20 CFU) consentono allo studente di acquisire ulteriori vertici teorici che integrano e approfondiscono le competenze maturate negli insegnamenti di base e caratterizzanti in un'ottica multidisciplinare.



16/02/2023

La laurea si consegue con il superamento della prova finale. Per l'ammissione all'esame finale lo studente deve aver superato tutti gli esami e tutte le attività formative, come previsto dal piano di studi. La prova finale per i Corsi di laurea specialistica/magistrale (che vede l'attribuzione di 15 CFU) consiste nella elaborazione, redazione, presentazione e discussione individuale di una tesi scritta su tematiche, teoriche o applicative, riconducibili alle discipline degli esami sostenuti dallo studente nel suo percorso formativo, anche con eventuale riferimento all'attività di tirocinio o stage. Tale elaborato deve essere l'esito di un'originale attività di ricerca, svolta sotto la guida di uno o più docenti relatori.



12/05/2025

La prova è discussa in seduta pubblica di fronte a una Commissione, appositamente nominata, che valuta l'intero percorso di studi. Al riguardo, il Consiglio nomina un'apposita Commissione, che è composta da docenti afferenti ai Corsi di studio L-19 e LM-85, con il compito di procedere alla formazione delle rispettive Commissioni per le prove finali, da inviare alla Segreteria del Dipartimento per l'espletamento delle formalità richieste.

I commissari eventualmente assenti, se relatori o correlatori di tesi, devono inviare al presidente della Commissione una relazione scritta contenente: una breve presentazione della tesi; la/e domanda/e da rivolgere al/la candidato/a; il giudizio di merito sulla tesi; l'eventuale proposta della lode.

Ove l'assenza di un commissario dovesse compromettere la regolarità della seduta di laurea, viene nominato dal direttore del Dipartimento un ulteriore commissario.

La Commissione valuta l'intero percorso di studi in centodecimi (110), con eventuale attribuzione della lode. Per quanto riguarda l'attribuzione del punteggio, la Commissione, valutata la qualità dell'elaborato e della relativa discussione fino a un massimo di 5/110, dovrà attenersi ai seguenti criteri: carriera, fino a 110/110, sulla base della media ponderata fornita dalla Segreteria studenti; punteggio di 1/110 da assegnarsi a chi si laurea in corso; punteggio di 1/110 da assegnarsi al candidato che abbia frequentato con successo un corso di eccellenza; punteggio di 1/110 da assegnarsi a chi ha trascorso un periodo in Erasmus. La lode dev'essere proposta dal correlatore e dev'essere attribuita solo all'unanimità, a fronte della particolare rilevanza del lavoro di tesi presentato e discusso.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studi LM-85 a.a. 2025-2026

Link: <https://www.unimc.it/it/ateneo/normativa/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-cds-scienze-della-formazione/scienze-pedagogiche>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://sfbct.unimc.it/it/didattica/organizzazione-della-didattica/calendario-didattico/USD_CdS_All_Calendario_didattico_2025_2026.pdf

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	-----------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	BIO/05	Anno di corso 1	BASI BIOLOGICHE DELLA DISABILITA' link	BUONANNO FEDERICO	PO	10	60	
2.	M-PED/01	Anno di corso 1	CONSULENZA EDUCATIVA link	POLENTA STEFANO	PA	10	60	
3.	M-PED/03	Anno di corso 1	DESIGN OF TECHNOLOGY-ENHANCED LEARNING link	FEDELI LAURA	PO	4	24	
4.	M-PED/03	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA FORMAZIONE link	PAVIOTTI GIGLIOLA	PA	10	60	
5.	M-PED/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE link	STARA FLAVIA	PO	10	60	
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE link			10	60	
7.	ING-IND/15	Anno di corso 1	INTERACTION DESIGN: METODI E TECNOLOGIE ABILITANTI link	CECCACCI SILVIA	PA	5	30	
8.	L-LIN/03	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA FRANCESE - LIVELLO AVANZATO link			5	30	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA INGLESE - LIVELLO AVANZATO link			5	30	
10.	M-PED/02	Anno di corso 1	MODULO A (<i>modulo di STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link	ASCENZI ANNA	PO	5	30	
11.	M-PED/03	Anno di corso 1	MODULO A (<i>modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA</i>) link	D'ANGELO ILARIA	RD	5	30	
12.	M-PED/03	Anno di	MODULO A (<i>modulo di PROGETTAZIONE E MODELLI DI QUALITA' DELLA VITA</i>) link	GIACONI CATIA	PO	5	30	

		corso 1						
13.	M-PED/02	Anno di corso 1	MODULO A (<i>modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ASSISTENZA</i>) link	ASCENZI ANNA	PO	5	30	
14.	M-PED/03	Anno di corso 1	MODULO B (<i>modulo di PROGETTAZIONE E MODELLI DI QUALITA' DELLA VITA</i>) link	DEL BIANCO NOEMI	PA	5	30	
15.	M-PED/02	Anno di corso 1	MODULO B (<i>modulo di STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ASSISTENZA</i>) link	POMANTE LUIGIAURELIO	PO	5	30	
16.	M-PED/02	Anno di corso 1	MODULO B (<i>modulo di STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA</i>) link	PACIARONI LUCIA	PA	5	30	
17.	M-PED/03	Anno di corso 1	MODULO B (<i>modulo di PEDAGOGIA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA</i>) link	DEL BIANCO NOEMI	PA	5	30	
18.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA CLINICA link	TADDEI ARIANNA	PA	10	60	
19.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DEL LAVORO link	D'ANIELLO FABRIZIO	PO	10	60	
20.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE DISABILITA' link	TADDEI ARIANNA	PA	10	60	
21.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA DELLE EMERGENZE link	FARINA TOMMASO	RD	5	30	
22.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA link	STRAMAGLIA MASSIMILIANO	PO	10	60	
23.	M-PED/03	Anno di corso 1	PEDAGOGIA SPECIALE PER I SERVIZI ALLA PERSONA link			10		

24.	M-PED/03	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE E MODELLI DI QUALITA' DELLA VITA link						10
25.	PROFIN_S	Anno di corso 1	PROVA FINALE link						15
26.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLINGUISTICA link	RICCIONI ILARIA	RU	10	60		
27.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE E DELLA FAMIGLIA link	FERMANI ALESSANDRA	PO	10	60		
28.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LETTERATURA PER L'INFANZIA link						10
29.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA PEDAGOGIA link	SANI ROBERTO	PO	10	60		
30.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE link	SANI ROBERTO	PO	10	60		
31.	M-PED/02	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE E DELL'ASSISTENZA link						10
32.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link						10



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Il link fornisce un quadro delle aule a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Il link fornisce un quadro dei laboratori e delle aule informatiche a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/aule-e-laboratori-1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Il link fornisce un quadro delle sale di studio a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Il link fornisce un quadro delle biblioteche a disposizione degli studenti.

Link inserito: <http://sfbct.unimc.it/it/didattica/strutture/biblioteche>

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ufficio Orientamento dell'Area Offerta Formativa, l'Area Benessere e Welfare e l'Area Servizi per la Comunità Studentesca curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in ingresso sono le seguenti:

Orientamento informativo (a cura dell'Area Servizi per la comunità studentesca):

a) Infopoint e Welcome point Matricole - servizio di informazione, orientamento e accoglienza rivolto a tutta l'utenza interessata ad acquisire informazioni generali per la scelta del corso; è attivo tutto l'anno e fornisce (allo sportello, telefonicamente o via ticket) anche supporto operativo allo svolgimento delle procedure di immatricolazione e rinnovo dell'iscrizione;

b) Sito web di Ateneo - sezione dedicata alle informazioni utili per gli studenti.

Orientamento alla scelta

a) Laboratorio "Soft Skills: le competenze trasversali come bussola per l'orientamento" – laboratorio di introduzione alle principali soft skills come validi strumenti da utilizzare per intraprendere scelte autonome e consapevoli in ambito universitario e lavorativo, realizzato dall'ufficio Orientamento e Servizi agli studenti;

b) Seminari teorico-pratici in chiave di Life Coaching a cura del Life Coach;

c) Open Day - giornate di accoglienza organizzate nel periodo estivo, di norma una a luglio e l'altra ad agosto, che danno agli studenti e alle famiglie la possibilità di incontrare i docenti dei singoli corsi e i senior tutor di Ateneo per avere informazioni generali sui servizi e sulle modalità di iscrizione;

d) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di orientamento alle iscrizioni al fine di supportare gli studenti in una scelta consapevole del percorso di laurea in modo tale che l'aumento delle iscrizioni si accompagni alla contestuale riduzione dei tassi di abbandono;

12/05/2025

e) Saloni e fiere di orientamento - partecipazione a saloni e fiere di orientamento in Regione e fuori Regione per diffondere in maniera capillare l'offerta formativa dell'Ateneo, modulata in base ai diversi target da raggiungere;

f) Servizio di orientamento in ingresso per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in formato accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica.

Orientamento internazionale

L'Ufficio Politiche per l'Internazionalizzazione dell'Area Internazionalizzazione promuove e coordina le attività di orientamento internazionale legate ai processi di 'recruiting' e 'global engagement' attraverso i portali online internazionali, la partecipazione a fiere ed eventi promozionali all'estero, le reti di Ateneo, le conferenze e i networking meetings per lo sviluppo delle relazioni internazionali tra istituzioni che operano nel campo dell'istruzione superiore.

Attraverso i canali di comunicazione e la piattaforma dedicata per la procedura di 'pre-admission' viene garantito un servizio integrato di orientamento, che rende più facile, per i potenziali studenti, raccogliere informazioni aggiornate sull'offerta didattica internazionale di Ateneo, sui servizi dedicati agli studenti internazionali e sugli adempimenti previsti all'arrivo a Macerata.

Nel contesto dell'orientamento in entrata degli studenti internazionali, l'Ufficio integra, per quanto di propria competenza, la specifica formazione dei senior tutor impiegati presso gli sportelli informativi a connotazione internazionale presso l'Area Didattica e i Dipartimenti.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo offre il Servizio SPAZIO STUDENTI (<https://sfbct.unimc.it/it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor>) con senior tutor che svolgono funzioni allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, di renderli attivamente partecipi del loro processo formativo e di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza universitaria.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'Ufficio Orientamento e l'Area Benessere e Welfare, curano la progettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività di orientamento in itinere in stretta collaborazione con i Dipartimenti.

Le principali azioni di orientamento in itinere sono:

a) Progetti POT che prevedono tra le proprie azioni le attività di tutorato finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. aumento delle iscrizioni e riduzione dei tassi d'abbandono;
2. promozione dell'equilibrio di genere nelle classi dei corsi di studio;
3. riduzione degli ostacoli all'iscrizione e alla frequenza dell'Università dovuti alla condizione socio-economica o alla disabilità degli studenti.

b) Tutorato in Itinere - specifiche azioni rivolte agli studenti iscritti, finalizzate a ridurre e monitorare i fenomeni di abbandono. In particolare:

12/05/2025

1. servizio di supporto tramite docenti tutor e senior tutor;
2. seminari sul collegamento tra corsi di studio e sbocchi professionali e sulla esperienza di stage;

c) Sistema integrato per il benessere degli studenti - Sportello di ascolto per eventuale indirizzamento ai seguenti servizi:

1. consulenza orientativa - individuale o di gruppo, per sostenere gli studenti nel momento di difficoltà e per un loro eventuale ri-orientamento;
2. life coach - per sostenere gli studenti durante il percorso universitario, per aiutarli ad affrontare esami, problemi di ansia, ecc. (casi di dispersione universitaria, fuori corso, blocchi);
3. consulenza psicologica – per sostenere gli studenti nei casi di difficoltà psicologica/esistenziale o fragilità emotiva;
4. corsi di Mindfulness;
5. servizi territoriali socio-sanitari – per gli studenti che necessitano di un intervento protratto nel tempo e strutturato (rischio suicidio, dipendenze, ecc.).

d) Servizio di orientamento e tutorato in itinere per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): servizio di accoglienza e supporto attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel contesto accademico, didattico e sociale. In particolare, i servizi proposti sono:

1. tutorato specializzato – svolto da professionisti reclutati con apposito bando ogni anno per svolgere attività di supporto allo studio e mediazione con i docenti;
2. tutorato alla pari – prendi-appunti – svolto da studenti part-time che affiancano gli studenti a lezione per la presa di appunti e accompagnamento all'interno delle sedi;
3. tutorato alla pari – disciplinare – svolto dagli studenti della Scuola di Studi Superiori Giacomo Leopardi, da volontari del Servizio civile nazionale o da senior tutor che affiancano gli studenti nello studio;
4. tecnologie informatiche, testi digitali, materiale didattico in f.to accessibile e altri ausili per lo studio, su richiesta specifica;
5. consulenza orientativa specializzata: dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

e) Laboratori di promozione e attestazione delle competenze trasversali apprese durante lo svolgimento di attività organizzate da associazioni culturali del territorio, finalizzate allo sviluppo di apprendimenti in ambiti informali e non formali con assegnazione di Open Badge mediante la piattaforma BESTR: Laboratorio Musicultura, Musicultura Festival; Laboratorio Overtime, Overtime Festival; Laboratorio Tipicità, Tipicità Festival; Laboratorio ImprovelsAction, Macerata Jazz.

f) Consulenza orientativa specializzata per studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) - dopo la prima fase di presa in carico degli studenti, il servizio viene riproposto durante il percorso di studio per verificare l'efficacia degli interventi e per assicurare la corretta prosecuzione degli studi.

L'Ufficio Servizi per le lingue (cla.unimc.it) cura la formazione e il perfezionamento delle competenze linguistiche, offrendo in particolare:

- a) esercitazioni di lingua araba, cinese, francese, inglese, spagnola, russa, tedesca e italiano L2, tenute da esperti linguistici madrelingua, e Lis (Lingua dei segni italiana) tenute da esperti;
- b) moduli finalizzati all'apprendimento di abilità linguistiche particolari quali: Arabo egiziano, Arabo per i media, Francese accademico e digital humanities, Francese medico, Lingua francese: linguaggio specialistico per le professioni legali, Understanding political discourse, Lingua inglese: Linguaggio specialistico economico finanziario, Creative writing, Arguing and Discussing in English, English reading and writing skills for professional and academic purposes, Linguaggio politico russo, Traduzione letteraria RU>IT, Spagnolo museale, Spagnolo per il Web, Il tedesco nella comunicazione storico-artistica, Come affrontare la traduzione del testo poetico dal tedesco all'italiano;
- c) corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali di lingua francese, inglese, tedesca, italiana e spagnola tenuti da formatori madrelingua, con un costo agevolato a carico degli studenti.

Il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo offre il Servizio SPAZIO STUDENTI (<https://sfbct.unimc.it/didattica/servizi-alla-didattica/senior-tutor>) con senior tutor che svolgono funzioni allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi, di renderli attivamente partecipi del loro processo formativo e di rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza universitaria.

Descrizione link: Orientamento

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/orientamento>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Ufficio Offerta formativa, Qualità e Accreditamento dell'Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti ^{12/05/2025} assiste studenti ed enti ospitanti nelle procedure di attivazione dei tirocini curriculari sia in Italia che all'estero, compresi i tirocini svolti in convenzione con la Fondazione CRUI presso strutture ministeriali e ambasciate.

L'Ufficio Valorizzazione della Ricerca, ILO e Placement dell'Area Ricerca assiste i neolaureati e i dottori di ricerca (entrambi entro i 12 mesi dal conseguimento del titolo e di età inferiore a 30 anni) nell'attivazione di tirocini extracurriculari sia in Italia che all'estero. I laureati possono consultare le offerte di tirocinio pubblicate nella bacheca online "offerte di lavoro" o individuare autonomamente un'azienda anche all'estero. L'Ufficio garantisce il supporto informativo e amministrativo per la stipula delle convenzioni in riferimento anche alla normativa dei paesi esteri ospitanti.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione è il punto di riferimento degli studenti e dei neolaureati che intendono fare un'esperienza di formazione, stage/tirocinio in Europa o in Paesi extraeuropei. L'Ufficio coordina: il sottoprogramma europeo Erasmus+, la mobilità per Traineeship (tirocini per studenti iscritti e neolaureati), il programma per lo svolgimento di tirocini in Paesi extraeuropei. L'Ufficio fornisce assistenza informativa e amministrativa prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno. Eroga, inoltre, le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) relativi allo stage/tirocinio effettuato con riferimento agli studenti in corso di iscrizione.

Nel Corso di Studi in Scienze pedagogiche (Classe LM-85), le attività di tirocinio e stage curriculare e extracurriculare sono coordinate e monitorate dai docenti in qualità di tutor didattici accademici di tirocinio.

Il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 nomina un Responsabile didattico-organizzativo con funzioni di supervisione, di coordinamento con gli uffici centrali e di dipartimento e di monitoraggio sui rapporti con enti e imprese relativi a tirocini e stage in base alla normativa vigente.

Descrizione link: Stage e inserimento lavorativo

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/didattica/stage-e-inserimento-lavorativo>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo

doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

L'Ufficio Global Engagement dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura i progetti di collaborazione internazionale, gli accordi di cooperazione bilaterali e multilaterali e i relativi allegati per la mobilità outbound, con particolare riferimento ai rapporti internazionali con istituzioni accademiche ed enti di alta formazione extra-UE. Fornisce, inoltre, supporto e consulenza ai Dipartimenti per l'attivazione di progetti relativi a titoli doppi/multipli con università estere.

L'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Area Internazionalizzazione e ERUA cura le relazioni con gli atenei partner del Programma Erasmus+ sia per i progetti di mobilità di uno o due semestri (ovvero per gli studenti che poi convalideranno il proprio percorso formativo a Macerata), sia per il conseguimento di titoli congiunti (ovvero per gli studenti che otterranno un titolo legalmente valido in tutti i paesi di provenienza degli atenei partner). Gestisce il programma Erasmus+ e vari programmi di scambio nell'ambito di oltre 400 accordi bilaterali con atenei partner. In questo caso, la figura del Delegato Erasmus di Dipartimento fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero. Per quanto riguarda invece la mobilità extra-Erasmus, l'Ufficio si relaziona con Università dislocate in tutti i continenti e in paesi quali Argentina, Australia, Canada, Cina, Colombia, Giappone, Indonesia, Stati Uniti, Vietnam. Per tutti gli accordi in cui è prevista la mobilità studenti, l'Ufficio coordina la selezione dei beneficiari, in collaborazione con i docenti referenti degli accordi, e fornisce assistenza prima della partenza, durante il soggiorno e al ritorno; eroga le borse di mobilità e collabora nell'attività di convalida dei crediti formativi (CFU/ECTS) e degli esami svolti durante il periodo di mobilità internazionale. In questo caso la figura del Referente degli accordi di cooperazione extra-Erasmus fornisce agli studenti il supporto necessario per la definizione delle attività didattiche da svolgere all'estero.

Descrizione link: Accordi Erasmus ed Extra-UE

Link inserito: <http://iro.unimc.it/it/accordi-intern/universita-partner>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Brasile	Universita' Statale Paulista		07/10/2016	solo italiano
2	Etiopia	Universita' di Arba Minch		30/10/2018	solo italiano
3	India	Universita' Centrale di Jammu		02/05/2017	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Le attività di accompagnamento dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Valorizzazione della Ricerca ILO e Placement (Area Ricerca e Internazionalizzazione) in collaborazione con l'Ufficio Orientamento Placement e Diritto allo studio (Area per la Didattica, l'Orientamento e i Servizi agli Studenti). In particolare, sono offerti i seguenti servizi:

- Front Office, accoglienza e prima informazione sull'offerta formativa post lauream, i bandi e i concorsi, le borse di studio, i tirocini extracurricolari, il programma Garanzia Giovani, gli apprendistati di Alta Formazione e Ricerca, i servizi di placement, l'orientamento al lavoro, l'incontro con le aziende, ecc.
- Pubblicazione e aggiornamento delle bacheche online sulle offerte di lavoro e tirocinio provenienti dalle aziende del territorio. I laureati possono aderire ad una delle offerte pubblicate o individuare autonomamente un'azienda. L'Ufficio garantisce, in tal caso, supporto per l'attivazione del tirocinio extracurricolare.

12/05/2025

· Career Day: appuntamento annuale in cui laureande/i e laureate/i possono sostenere colloqui individuali di selezione con i manager o i responsabili delle Risorse Umane delle aziende del territorio che hanno posizioni aperte, e consegnare loro il proprio CV. Durante l'evento, inoltre, sono organizzati workshop di formazione focalizzati su:

o Strumenti di inserimento lavorativo (tirocinio, apprendistato, praticantato, dottorato, bandi e offerte di mobilità internazionale della Regione Marche, ecc.).

o Tematiche quali: consapevolezza delle proprie capacità e potenziale, strumenti per affrontare colloqui di selezione, competenze trasversali sviluppate attraverso la metodologia LEGO® SERIOUS PLAY, ecc.

· Servizio AlmaLaurea e pubblicazione del CV: attraverso la piattaforma AlmaLaurea laureande/i e laureate/i possono pubblicare il proprio CV e aggiornarlo costantemente per essere visibili a potenziali datori di lavoro, oltre a candidarsi per le offerte di lavoro sia tramite il canale AlmaLaurea sia tramite il sito di Ateneo.

· Tirocini extracurricolari: assistenza sulle procedure inerenti all'attivazione dei tirocini extracurricolari che i laureati, i dottori di ricerca o coloro che hanno conseguito un titolo di studio accademico post-laurea, possono attivare in Italia o all'estero. Nel biennio 2025-26 l'Ufficio si occuperà inoltre dell'attivazione di tirocini extracurricolari presso le cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche, di cui all'Avviso Pubblico emanato con Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro n.709 - PR Marche FSE+ 2021/2027 Asse Occupazione, OS 4.a (5) - Campo di intervento 134.

· Percorso di formazione e orientamento al lavoro: La formazione umanistica in ambito aziendale, realizzato in collaborazione con l'Istituto Adriano Olivetti (ISTAO) di Ancona. L'iniziativa prevede un ciclo di incontri con esperti aziendali (manager e consulenti) per preparare laureande/i e laureate/i ad affrontare il mondo del lavoro in maniera consapevole ed efficace, mettere a fuoco i propri punti di forza, obiettivi e aspettative e confrontarsi con le esigenze di imprese e mondo del lavoro. In particolare, sono oggetto di approfondimento le seguenti tematiche:

- Storytelling e public speaking.

- Personal branding e web reputation.

- Come sta cambiando il mondo del lavoro.

- Sperimentare il team-working.

- Negoziazione e leadership;

- Fiscalità e norme dei contratti di lavoro.

- Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione – LUCI: percorso formativo volto a stimolare e sviluppare la creatività e l'attitudine all'innovazione di studentesse/i, e laureate/i con particolare riguardo allo sviluppo di competenze trasversali e alla sperimentazione di nuove procedure in grado di sostenere l'autoimprenditorialità e il collegamento tra la formazione ricevuta e le attività di impresa. I partecipanti vengono coinvolti nell'elaborazione di un'idea di impresa/business/policy, lavorando in gruppi multidisciplinari. L'idea di business viene arricchita ed alimentata durante il percorso formativo, per essere poi presentata e discussa alla conclusione del corso.

- Job Talks: coordinamento di iniziative laboratoriali, sviluppate in collaborazione con i Dipartimenti, incentrate sui temi delle competenze trasversali, con testimonianze di referenti aziendali e di responsabili delle risorse umane. Gli obiettivi dei Job Talks interattivi sono molteplici: evidenziare le competenze per il lavoro del futuro, offrire tecniche di presentazione efficace nel mondo del lavoro e illustrare le attuali metodiche di reclutamento assistite dall'intelligenza artificiale.

- Career Service: potenziamento dei servizi di career service funzionale alla crescita del dialogo con imprese e istituzioni per offrire agli studenti, nella fase di costruzione della propria carriera, strumenti di sviluppo di competenze trasversali, di valorizzazione delle capacità individuali e di supporto ad una costruttiva conciliazione delle prospettive professionali con il benessere personale. Implementazione e aggiornamento della sezione Università, Lavoro e Territorio del sito istituzionale dell'Ateneo (<https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>), con l'obiettivo di migliorare la comunicazione e il supporto agli utenti, promuovendo le opportunità di collaborazione con il mondo del lavoro e il territorio locale attraverso un'interfaccia user-friendly e un'organizzazione dei contenuti pensata per garantire un accesso rapido e intuitivo alle informazioni.

Unitamente ai servizi fin qui elencati, il Consiglio delle Classi Unificate L-19 e LM-85 promuove, in concerto con il Gruppo Assicurazione Qualità della Classe L-19, azioni sinergiche fra i singoli docenti che intendano ospitare, in occasione di seminari e convegni, esponenti del mondo dei servizi e della produzione. Il piano attuativo prevede che ogni singolo evento venga pubblicizzato all'interno del Corso di Studio, affinché gli studenti usufruiscano della possibilità di incontrare in più occasioni, all'interno del loro percorso formativo, stakeholder e testimoni di livello estremamente avanzato di professionalità educativa. Inoltre, ogni anno viene reiterata l'iniziativa MiCiORIENTO, durante la quale gli studenti incontrano il mondo del lavoro e gli stakeholder per orientarsi in vista del tirocinio e della futura professione. L'iniziativa non costituisce solo uno spazio interattivo di comunicazione e confronto ma propone anche un ventaglio di momenti formativi specifici resi disponibili dai diversi partner/operatori del settore.

Descrizione link: Università, lavoro e territorio

Link inserito: <https://www.unimc.it/it/lavoro-territorio>

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

03/05/2024

Descrizione link: Repository delle ulteriori attività formative erogate dal corso di studio

Link inserito: <https://docs.google.com/spreadsheets/d/e/2PACX-1vSPHvhBYti-c0nBveEsOiB655NovNdAF6KOtg6kuDfiBNGzqz8lnYS1BY0RYpQBUfOxkl1WezGNACUq/pubhtml>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

02/09/2024

Dall'analisi dei dati disponibili in MIA (estrazione 28 giugno 2024) si può evincere che le valutazioni relative a tutti i quesiti posti sia agli studenti frequentanti sia ai non frequentanti sono largamente superiori a 7 (valore minimo: 7,61). Il giudizio complessivo degli studenti sull'organizzazione del Corso di Studio e sulla didattica può essere, pertanto, considerato ampiamente positivo e in linea continuativa rispetto a quanto riscontrato in merito al precedente anno accademico. Indipendentemente dalla modalità di frequenza (frequentanti/e- learning/non frequentanti) le domande: 'Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?' e 'Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?' ottengono valutazioni ampiamente superiori a 8 e nel caso degli studenti frequentanti addirittura quasi prossime al 9. Occorre osservare, tuttavia, una differenza da 0,2 a 0,5 punti delle valutazioni degli studenti non frequentanti rispetto ai frequentanti. I dati appaiono nella quasi totalità dei casi superiori alle medie di Dipartimento e di Ateneo, in particolare le voci (conoscenze preliminari; il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?; è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?; il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) presentano mediamente dei risultati addirittura superiori a quelli del Dipartimento di quasi 0,5 e rispetto all'Ateneo di 0,3.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionari di valutazione della didattica

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

12/09/2024

Dai dati Almalaurea si riscontra:

- un livello di soddisfazione del corso di laurea in diminuzione rispetto a quello dello scorso anno e leggermente minore di quello nazionale: gli studenti che sono soddisfatti "più no che sì" (12,1%) e "decisamente no" (0%) sono del 12,1% mentre a livello nazionale è dell'8,5%.
- una migliore performance rispetto al dato nazionale (di 3,3 punti percentuali) del livello di soddisfazione nel rapporto con i docenti, anche se in diminuzione rispetto allo scorso anno; così come migliori (in questo caso in modo più consistente) sono i responsi sull'adeguatezza delle aule, sulle postazioni informatiche e sui servizi di biblioteca.

- un allineamento al dato nazionale e in netto aumento rispetto allo scorso anno i dati di coloro che hanno usufruito di servizi di orientamento allo studio post-laurea.

- una maggiore insoddisfazione per i servizi delle segreterie studenti (10 punti percentuali in più fra i “più no che sì” e decisamente no”).

Infine, gli studenti maceratesi si riscriverebbero allo stesso corso in misura minore rispetto alla popolazione analizzata nel report nazionale (70,2% contro 75,5%), con un calo di ben 18 punti rispetto allo scorso anno, pur giudicando adeguata l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni ecc.) e il carico didattico, valori che si allineano con il dato nazionale, pur essendo leggermente in calo rispetto allo scorso anno.

Vista la diminuzione degli indicatori di performance, occorre attivare analisi più approfondite per indagare ulteriormente le ragioni di tale calo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati Almalaurea, confronto Media Nazionale/Unimc